

Codice scheda: ASC A4490250 (Microscheda: 3866B7/10)
Luogo e data: TORINO - 03/08/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Con la mediazione del Cav. Giuseppe Bruschi, poi salesiano, fa ricorso al procuratore del Re perchè resti ai Salesiani la proprietà del terreno e chiesa a La Spezia.

Torino, 3 agosto 1893

Carissimo Don Cagliero

Dietro le informazioni datemi riguardo all'affare da raccomandarsi al Ministero di Grazia e Giustizia ti spedisco l'unito ricorso, mettendoti al corrente di che si tratta in brevi cenni: a La Spezia era venerata grandemente un'immagine della Madonna della Neve che trovavasi in una chiesa detta della Scorsa (Scorciatoia). Questa chiesa venne distrutta nell'ingrandimento dell'arsenale di quella città e l'immagine fu trasportata alla parrocchia, unica allora, detta di Santa Maria, ma ciò in via provvisoria finché si fosse fabbricata una nuova Chiesa sotto il titolo della Madonna della Neve in cui riporre la venerata immagine. Il Cavalier Bruschi, allora direttore delle Poste e membro della fabbriceria, d'accordo con questa acquistò un terreno (che poi a noi vendette in massima parte, rimanendo però anch'esso comproprietario), con la condizione di fabbricare in detto terreno una bella chiesa della Madonna della Neve, in cui trasporterebbersi l'immagine. Intanto essendosi fabbricata in detto terreno la cappella e casa salesiana, con solenne funzione, col beneplacito non solo della fabbriceria ma di tutte le autorità ecclesiastiche e civili vi fu trasportata l'icona e fu assegnato ai salesiani il fondo spettante al decoro e manutenzione della Chiesa ed immagine, aspettandosi il tempo in cui la fabbriceria potrà erigere la nuova chiesa. L'attuale Vescovo Monsignor Rossi si è fitto in capo di fabbricare una chiesa parrocchiale; ma prima che le fondamenta arrivassero a livello del suolo gli mancarono i mezzi: ora cercherebbe di aver esso quel fondo

per continuare la fabbrica della nuova chiesa. Il Cavalier Bruschi che in questo affare è il più interessato e che prevede che quel po' di danaro rimarrebbe sciupato di nascosto (per non mettersi in aperta opposizione col Vescovo) cerca di impedire quest'atto affatto contrario alle deliberazioni della fabbriceria d'allora. Sapendo che il Vescovo ricorse al Re, ma che l'accordo dovrà decidersi nel sovraindicato Ministero, ricorre anch'esso al detto Ministero. Una copia del ricorso la fa passare in via regolare per mezzo del Procuratore del Re e l'altra è la qui unita che ti prego di presentare al Ministero per mezzo della persona di tua conoscenza. Leggi bene il ricorso e poi favorisci farlo tenere a chi di ragione per di lui incarico.

Quanto a Propaganda si dovrà adunque rinunciare ad ogni speranza anche solo di qualche mutuo. Pazienza. Continua cercare anche tu qualche prestito a miti condizioni.

Il Signore vi conceda buona salute corporale e spirituale a tutti, come lo auguro al

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

3. - 4. - 93

Caro D. Coglieri

Dietro le informazioni dateci riguardo all' affare da raccomandarsi al Ministero di Grazia e Giustizia ti spedisco l'unito ricorso, mettendoti al corrente di che si tratta in brevi cenni: alla Spezia era venerata grandemente un'immagine della Madonna della Neve che trovavasi in una chiesa detta della Scorsa (Scarciajo). Questa chiesa venne distrutta nell'ingrandimento dell'Arsenale di quella città e l'immagine fu trasportata alla Parrocchia, unica allora, detta di S. Maria, ma ciò in via provvisoria finché si fosse fabbricata una nuova chiesa sotto il titolo della Madonna della Neve in cui riporre la venerata immagine. - Il Car. Bruschì, allora Direttore delle Op. Poste e membro della fabbrica, d'accordo

3866 137

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

44490250

con questo acquisto un terreno (che poi a noi vendette ^{in massima parte} rimanendo però anche esso comproprietario), colla condizione di fabbricare in detto terreno ^{una bella} chiesa della Madonna della Neve in cui trasporterebbersi l'immagine. ^{intanto essendovi la chiesa} ~~fu~~ ^{in detto terreno la Cappella e casa salesiana} ~~fabbricata~~ con solenne funzione, col beneplacito non solo della fabbrica ma di tutte le autorità ecclesiastiche e civili si fu trasportata l'icona e fu assegnato ai Salesiani il fondo spettante al decoro e manutenzione della chiesa ed immagine. ^{aspettandosi} ~~il tempo in cui la fabbrica potesse erigersi la nuova chiesa.~~ ~~Al attuale Vescovo Mons. Vassalli~~ si è fitto in capo di fabbricare una chiesa parrocchiale; ma prima che le fondamenta arrivassero al livello del suolo gli mancarono i mezzi; ora cercherebbe di aver esso quel fondo per continuare

3866 138

la fabbrica della nuova chiesa. Il Cav.
Bruschi che in questo affare è il più in-
teressato ^{e che prevede che quel po' di danaro rimarrebbe impigrito} di nascosto (per non mettersi in
aperta opposizione col Vescovo) cerca d'im-
pedire quest'atto affatto contrario alle
deliberazioni della fabbriciera d'allora.
Sapendo che il Vescovo ricorre al Re, ~~senza~~
che la cosa dovrà decidersi nel nostro
dicato Ministero, ricorre anch'esso al
detto Ministero. Una copia del ricorso
fa passare in via regolare per mezzo
del Procuratore del Re e l'altra è la qui
unita che ti prega di presentarla al
Ministero per mezzo della persona di tua
conoscenza. - Leggi bene il ricorso e poi
favorisci farlo tenere a chi di ragione
per di lui incarico.

Quanto a propaganda si dovrà adunque rinun-
ziare ad ogni speranza anche solo di qualche numero.

3866 B 9

pagieria. Continua cercare anche tu qualche
impegnito a miti condizioni.

Il Signore vi conceda buona salute corporale
e spirituale a tutti, come lo auguro al

Tuo Aff. in G. M.

Sac. Michele Qua

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490250

3866 B 10